

Circolare di approfondimento n. 25 del 18 luglio 2018

ACQUISTO DI CARBURANTI DAL 1° LUGLIO 2018 ASSONIME CHIARISCE LE INCERTEZZE

Con **Circolare n. 17 del 06.07.2018 Assonime** (Associazione fra le società italiane per azioni) fornisce alcuni importanti chiarimenti sull'**abrogazione della scheda carburanti** e sulle **detraibilità e deducibilità dell'Iva e del costo per l'acquisto di carburanti a far data dal primo luglio 2018**.

SCHEDA CARBURANTI SUPERFLUA DAL 1° LUGLIO 2018

Nella suddetta circolare Assonime chiarisce che **la scheda carburanti**, anche se la sua abrogazione è stata posticipata dal D.L. n. 79 del 28.06.2018 al 1° gennaio 2019, **risulta superflua già dal 1° luglio 2018**, grazie **all'introduzione** in questa data **dell'obbligo, per tutti i soggetti titolari Iva, di pagare con mezzi tracciabili gli acquisti di carburanti per autotrazione**, al fine di detrarre l'Iva e dedurre il costo.

Il motivo è riconducibile, ai fini della detrazione Iva, all'**Art. 1 comma 3-bis Dpr 444/1997** secondo cui **"i soggetti Iva che effettuano acquisti di carburante esclusivamente mediante moneta tracciabile, non sono soggetti all'obbligo di tenuta della scheda carburanti"**; tale impostazione è stata successivamente confermata dall'Agenzia delle Entrate anche per la deduzione del costo, con la **Circolare 42/E del 09.11.2012**.

MEZZI DI PAGAMENTO TRACCIABILI

L'Agenzia delle Entrate, con Circolare n. 8/E del 2018 ha **ampliato la categoria dei "mezzi di pagamento tracciabili"** utili al fine della detraibilità dell'Iva e della deducibilità del costo, di seguito tutti i mezzi di pagamento diversi dal denaro contante, utili a tal fine:

- ✓ **Assegni, bancari e postali, circolari e non, nonché i vaglia cambiari e postali;**
- ✓ **Mezzi di pagamento elettronici tra cui, a titolo meramente esemplificativo:**
 - **Addebito diretto in c/c;**
 - **Bonifico bancario o postale, bollettino postale;**
 - **Carte di debito, di credito, prepagate ovvero di altri strumenti di pagamento elettronico disponibili, che consentano anche l'addebito in conto corrente.**

VOLETE UN CONSIGLIO?

Fatti salvi i chiarimenti di Assonime di cui sopra, il nostro consiglio è quello di tenere uno dei seguenti comportamenti, fino all'avvento della fattura elettronica previsto dal primo gennaio 2019:

- 1. continuare a riepilogare i rifornimenti in una scheda carburanti**, come siamo abituati a fare da tempo, sulla quale non sarà più necessario apporre timbro e firma del gestore del distributore ma **sarà obbligatorio allegare le ricevute attestanti il pagamento con moneta elettronica;**
- 2. sottoscrivere un contratto di NETTING** direttamente con la casa petrolifera prescelta, la quale vi fornirà apposita card per effettuare i rifornimenti in tutti i punti vendita della casa petrolifera e riceverete una singola fattura mensile riepilogativa di tutti i rifornimenti effettuati nel mese di riferimento;
- 3. sottoscrivere un contratto con DKV** (<https://www.dkv-euroservice.com/it/>), colosso tedesco con 70.000 punti di accettazione in tutta Europa, è possibile pagare anche il pedaggio nei paesi comunitari. Fornisce apposita card per effettuare i rifornimenti **in qualsiasi distributore di qualsiasi casa petrolifera, purché convenzionata con DKV** (le convenzioni sono consultabili da apposita App), emetterà unica fattura mensile riepilogativa di tutti i rifornimenti effettuati nel mese di riferimento.

festini fabrizio